CODICE APPALTO LAVORI n. CI-GE
(da indicare in tutte le dichiarazioni e comunicazioni inerenti all'appalto)

FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA DI ROMA

Sede legale: Via Einaudi, snc. 00071 - Pomezia (RM)
C.F. 97639290580 - Iscrizione presso la Prefettura di Roma URPG n. 757 2.010
Sito internet: https://www.fondazioneits-ntv.it/

CONDIZIONI DI APPALTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Affidamento diretto *ex* art. 50, comma 1, lett. a) d.lgs 36/2023, per l'appalto dei lavori per la realizzazione di opere civili generali come da capitolato e computo metrico allegato, presso l'immobile di via di Val Cannuta 200, per la realizzazione di n. 8 laboratori tecnici all'interno del progetto "LIFE SCIENCES LABORATORY DEL CAMPUS PHARMA ACADEMY", finanziato alla FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA DI ROMA CON FONDI PNRR - LINEA PNRR M4. C1 – 1.5 "*SVILUPPO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE TERZIARIA (ITS)*" – AZIONE "*POTENZIAMENTO LABORATORI ITS ACADEMY*". Avviso / Decreto - Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy - Codice avviso/decreto M4C1I1.5-2023-1002 ITS Academy, Codice CUP: E84D23002310006; Codice progetto: M4C1I1.5-2023-1002-P-27055; Codice meccanografico beneficiario: LA00000004

Premesse

1. Le presenti condizioni di contratto si riferiscono all'appalto di lavori edili per la realizzazione di opere civili generali come da capitolato e computo metrico allegato, presso l'immobile di via di Val Cannuta 200, per la realizzazione di n. 8 laboratori tecnici all'interno del progetto "LIFE SCIENCES LABORATORY DEL CAMPUS PHARMA ACADEMY" (di seguito, anche «Appalto»).

2. Le condizioni di appalto disciplinano le modalità di svolgimento della procedura informale (di seguito, anche «Procedura»), volta alla selezione dell'operatore economico (di seguito, anche «Operatore Economico» o «Operatore» o «Concorrente») cui affidare l'appalto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), da espletarsi mediante affidamento diretto.
3. All'esito della Procedura, la Stazione Appaltante FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA DI ROMA stipulerà il Contratto, con l'Operatore Economico se riterrà sussiste a) l'idoneità professionale; b) la capacità economica e finanziaria; c) le capacità tecniche e professionali necessari per eseguire i lavori oggetto di affidamento, ed in conformità allo "schema di contratto" di seguito trascritto.
4. Alle presenti condizioni di appalto non consegue in capo alla Stazione appaltante alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo agli Operatori che parteciperanno alla procedura.
5. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta dei soggetti intervenuti, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.
6. L'esecuzione del Contratto è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, individuato nella persona di Giorgio Maracchioni, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.
7. Il appalto è finanziato ricorrendo alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 (PNRR).

Art. 1

Oggetto e importo dell'affidamento

1. L'oggetto della presente Procedura è l'affidamento diretto dei lavori edili per la realizzazione di opere civili generali come da capitolato e computo metrico allegato, presso l'immobile di via di Val Cannuta 200, per la realizzazione di n. 8 laboratori tecnici all'interno del progetto "LIFE SCIENCES LABORATORY DEL CAMPUS PHARMA ACADEMY", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 24, comma 3 e 3-bis, del decreto legge n. 13/2023.
2. Il servizio dovrà essere reso in conformità al seguente:

SCHEMA DI CONTRATTO

Giorgio Maracchioni, nato a Roma il 09.04.1963, in qualità di Presidente della Fondazione ITS (Academy) per le Nuove Tecnologie della Vita, con Sede legale in Via Einaudi, snc. 00071 - Pomezia (RM) Codice Fiscale 97639290580 - Iscrizione presso la Prefettura di Roma URPG n. 757 2.010,

Art. 1 Oggetto dell'appalto

La premessa narrativa forma parte integrante del presente contratto.

La Fondazione ITS (Academy) per le Nuove Tecnologie della Vita affida in appalto all'operatore economico ....., che avendo sottoscritto il verbale di permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione di tutte le prestazioni affidate, accetta senza riserva alcuna, di effettuare **l'esecuzione di tutti i lavori edili** e forniture necessari per la realizzazione dei lavori per la realizzazione di opere civili generali come da capitolato e computo metrico allegato, presso l'immobile di via di Val Cannuta 200, per la realizzazione di n. 8 laboratori tecnici all'interno del progetto "LIFE SCIENCES LABORATORY DEL CAMPUS PHARMA ACADEMY".

L'Appaltatore s'impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 2 Documenti contrattuali

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, e dai seguenti documenti, facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti dell'Amministrazione:

- il capitolato speciale d'appalto;
- i piani di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e relativi allegati;
- il cronoprogramma;

Si richiama l'art. 18, comma 1, del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 ai sensi del quale I capitolati richiamato nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Art. 3 Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a complessivi **€ _____,** (euro _____), al netto di ribasso, comprensivi di € 3.152,96 (euro tremilacentocinquantadue/96) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, ed è fatta salva la liquidazione finale.

Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. Il contratto è stipulato "a corpo", e pertanto l'importo contrattuale non può variare rispetto alla quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Art. 4 Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.

Art. 5 Modifica del contratto

La revisione dei prezzi, le modifiche e le varianti contrattuali sono disciplinate dall'art. 6 del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 e dal capitolato speciale d'appalto.

Art. 6 Termini di esecuzione dei lavori

Il **tempo utile per ultimare tutti i lavori** compresi nell'appalto è fissato in **35 (trentacinque) giorni** naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal *Programma di esecuzione dei lavori presentato dall'Appaltatore*, di cui al Capitolato speciale d'appalto.

Il termine contrattuale si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario all'Appaltatore in ordine alle attività propedeutiche, complementari, integrative all'esecuzione dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto.

Art. 7 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato speciale d'appalto nonché quelli derivanti dalla normativa vigente.

La direzione del cantiere è assunta da ....., abilitato/i secondo le previsioni e modalità del Capitolato speciale d'appalto in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Stazione Appaltante le eventuali modifiche relative al/ai soggetto/i incaricato/i.

Art. 8 Subappalti e subcontratti

Tutte le lavorazioni NON possono essere subappaltate.

L'Appaltatore trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza.

Art. 9 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

(nel caso in cui l'Appaltatore, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a 50, aggiungere il seguente testo:)

Nei casi previsti dall'art. 47 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR

e nel PNC), comma 3, del Decreto legge 31.05.2021, n. 77 l'Appaltatore entro sei mesi dalla conclusione del presente contratto e' tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione degli obblighi di cui all'art. 47 comma 3 citato determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e del PNC.

(nel caso in cui l'Appaltatore, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti, aggiungere il seguente testo:)

Nei medesimi casi previsti dall'art. 47, comma 3, citato, ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 l'appaltatore che occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti è' tenuto a consegnare alla stazione appaltante, nel termine sei mesi dalla stipula del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Stazione Appaltante ha il diritto, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori ovvero agli obblighi imposti dall'art.47 del D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, potranno essere considerate dall'Stazione Appaltante grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 50/2016. Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.

Art. 10 Obblighi di comunicazione all'Amministrazione

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Stazione Appaltante i dati degli operatori economici di cui intende avvalersi per lo svolgimento delle seguenti attività di cui all'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012: noli a freddo di macchinari; noli a caldo; auto trasporti per conto di terzi; servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Art. 11 Garanzie - Polizze assicurative

A garanzia della regolare esecuzione del presente appalto la società appaltatrice ha prestato la garanzia definitiva di euro _____ rilasciata da _____ col n. _____ del _____, che si allega al presente atto.

Tale garanzia, come sopra costituita, verrà svincolata nei modi e termini previsti dall'articolo 117 del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.

L'Appaltatore ha, altresì, l'obbligo di stipulazione di una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori appaltati da qualsiasi causa determinati, compresi i rischi dell'incendio, scoppio e dell'azione del fulmine, salvo quelli derivanti da errori ed insufficienze della progettazione di fattibilità tecnico-economica, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza assicurativa deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La somma assicurata corrisponde all'importo del contratto, con massimale per responsabilità civile verso terzi pari al 5% della somma assicurata con il minimo di 500.000,00 Euro. Tale polizza dovrà specificatamente prevedere che "tra le persone sono compresi i rappresentati della Stazione appaltante, della Direzione lavori, dei Collaudatori, quando presenti in cantiere".

Per detta polizza assicurativa, da trasmettere alla Stazione appaltante 10 giorni prima del verbale di consegna lavori, valgono le condizioni ed i termini stabiliti dall'art. 117, comma 10, del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.

In caso di mancato tempestivo deposito di detta polizza nel termine suindicato, sarà fissato un nuovo termine perentorio non superiore di 10 giorni, trascorso il quale non si darà corso alla consegna dei lavori e si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempienza.

Art. 12 Contabilità e pagamenti

La Stazione Appaltante corrisponde all'Appaltatore **pagamenti in acconto** al maturare di stato di avanzamento dei lavori di **importo**, al netto della ritenuta di legge.

L'**ultima rata di acconto** verrà corrisposta al termine dei lavori indipendentemente dall'ammontare della somma, fermo restando che l'importo complessivo delle rate di acconto non potrà comunque superare il 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, comprensivo di eventuali varianti.

Il direttore dei lavori rilascia, al verificarsi delle condizioni di cui sopra, uno stato d'avanzamento lavori (SAL) trasmettendolo immediatamente al responsabile del procedimento che emette il certificato di pagamento nei termini di legge.

Il conto finale dei lavori è compilato dal direttore dei lavori, insieme alla sua specifica relazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori e trasmesso al responsabile del procedimento, che dovrà invitare l'Appaltatore a sottoscriverlo entro il termine di 30 (trenta) giorni.

Entro sette giorni dal provvedimento di ammissibilità del certificato di collaudo provvisorio il responsabile del procedimento emette il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura della rata di saldo.

Per tutte le situazioni sopra indicate l'Stazione Appaltante procede all'emissione del mandato di pagamento alla Tesoreria dell'Stazione Appaltante per l'effettuazione dell'operazione di bonifico, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, fatto salvo le verifiche degli adempimenti contrattuali e normativi descritti nei punti successivi.

Il termine per disporre i pagamenti non decorre fino alla completa regolarizzazione delle procedure previste dalla normativa relativamente a:

a) *verifica regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori*: A tal fine l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione, per ciascun stato d'avanzamento, la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori, con la specificazione dei relativi importi;

b) *obblighi di trasmissione, prima di ciascun pagamento, di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore*, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate; l'Appaltatore potrà dimostrare che la mancata presentazione delle fatture quietanzate è legittima per situazioni di contenzioso in corso.

Il pagamento della rata di saldo è inoltre subordinato:

- all'ottenimento di tutti i certificati e documenti necessari per la completa agibilità ed usabilità dell'edificio;
- alla prestazione delle garanzie di cui all'art. 11 del presente contratto;
- *alla verifica del DURC relativo alla congruità dell'incidenza della mano d'opera*.

I pagamenti dell'ultima rata di acconto e della rata di saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, 2° comma, del Codice Civile.

L'Stazione Appaltante svincola le ritenute sui pagamenti in acconto e l'ammontare residuo della garanzia definitiva, a seguito delle riduzioni previste dal codice degli appalti l'art. 117, comma 54 del Codice degli Appalti, in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

Le **fatture** potranno essere emesse successivamente all'emissione del relativo certificato di pagamento e dovranno riportare obbligatoriamente l'oggetto, il CIG, il CUP, l'importo e l'impegno giuridico di spesa.

Le fatture devono essere obbligatoriamente trasmesse in forma elettronica secondo il formato e le modalità di invio previsti dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dalla adozione di ogni stato di avanzamento.

In ogni caso qualunque compenso è condizionato delle rimesse del MIM, e comunque dopo la presentazione della fattura e acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva, nonché tutti gli altri documenti richiesti dal PNRR.

Art. 13 Tracciabilità dei pagamenti

I pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore s'impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 giorni dall'accensione e/o dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni l'Stazione Appaltante non esegue i pagamenti senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente contratto comporta la risoluzione dello stesso.

Art. 14 Penali

Il ritardato perfezionamento del fine lavori comporterà, per ogni giorno di ritardo sulla scadenza dei termini convenuti l'applicazione di una penale pari all'1 (uno) per mille del relativo corrispettivo, salvo che si tratti di causa di forza maggiore o di fatto non imputabile al soggetto affidatario, previa richiesta motivata di proroga dei termini, a causa del ritardo per il rilascio dei pareri obbligatori da parte degli enti competenti per motivi non imputabili al progettista ed autorizzazione alla stessa da parte del responsabile unico del procedimento. Qualora il ritardo superi il 50% dei termini delle fasi sopra indicate, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 10, Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.

In caso di ritardo nell'esecuzione tale da causare la perdita del finanziamento comunitario (PNRR), la Stazione Appaltante addebiterà al soggetto aggiudicatario tali oneri sia mediante l'escussione della garanzia definitiva prestata a garanzia delle obbligazioni contrattuali sia mediante recupero in forma coattiva della quota di danno residua.

Pertanto i termini contrattuali per l'esecuzione delle prestazioni richieste sono considerati essenziali ai fini del raggiungimento degli obiettivi temporali imposti dalla linea finanziamento PNRR.

La penale da applicarsi per ritardi nell'ultimazione dei lavori (comprensiva delle spesa di assistenza) resta stabilita nella percentuale del 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo sui termini utili stabiliti dal contratto.

La penale contrattuale non può, comunque, superare complessivamente il 20 per cento dell'importo netto contrattuale.

In caso di mancato invio della documentazione richiesta dall'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione richiesta, e comunque, nella misura massima pari al 20% del valore del contratto.

In caso di mancato invio della documentazione richiesta dall'art. 47, comma 3 bis del D.L. 77/2021, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione richiesta e comunque, nella misura massima pari al 20% del valore del contratto.

In caso di mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere una penale calcolata tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille

dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque, nella misura massima pari al 20% del valore del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni ulteriori sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Trattandosi di contratto pubblico finanziato con risorse di cui al PNRR e PNC ai sensi dell'art. 50 comma 4 del DL 77/2022 qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

Art. 15 Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di risolvere il presente contratto nei casi previsti all'art. 122, comma 2, del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.

L'Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

1) condizioni di cui all'art. 122, comma 1, e 3 Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36;

2) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dei lavori;

3) grave ritardo rispetto alle previsioni del programma esecutivo;

4) gravi e ripetute violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza del lavoro, tali da costituire un pericolo grave ed immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori;

5) violazioni degli inadempimenti in materia contributiva, assicurativa e previdenziale;

6) violazione delle norme poste a tutela dei lavoratori;

7) subappalto, associazione in partecipazione, e cessione anche parziale del contratto;

8) non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicarne la funzionalità;

9) inutile decorso del termine assegnato dal direttore dei lavori per la consegna dei lavori;

10) la violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010;

11) in ogni altro caso previsto dalle vigenti norme e dal Capitolato speciale d'appalto;

12) ritardo nell'esecuzione dei lavori che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 20% dell'importo contrattuale netto ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.L. 77/2021 (conv. dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108), fermo restando il pagamento delle penali;

13) ove applicabile, ingiustificato ritardo nell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 47 commi 3 e 3bis Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 20%;
14) ove applicabile, inadempimento o ritardo dell'adempimento dell'obbligo di assunzione assunto ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 20%.
La procedura di risoluzione viene espletata con le modalità previste dalla normativa vigente, se espressamente indicate, o, negli altri casi, con lettera di contestazione, inviata via pec, del Responsabile del Procedimento con messa in mora di 15 giorni.
L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili. Art. 16 Recesso
L'Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 17 Controversie

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo economico tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 212 del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.
Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma precedente, saranno devolute al Giudice ordinario – Foro competente Roma.

Art. 18 Discordanze negli atti contrattuali

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
In particolare, se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico sono ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.
Nel caso infine che vi siano norme discordanti tra i diversi atti di contratto l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dai seguenti atti: contratto, documenti di gara, Capitolato speciale d'appalto, elenchi prezzi unitari, ove allegati al contratto, disegni.
Resta inteso che spetta alla Direzione Lavori scegliere fra soluzioni alternative previste dagli atti contrattuali.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

Le parti si obbligano ad effettuare i trattamenti di dati personali acquisiti e trattati in connessione con l'esecuzione del presente contratto in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione dei dati personali ("GDPR") ed alla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.

La Stazione Appaltante, a sensi della normativa sopra citata, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in relazione ad adempimenti connessi con il contratto, e si impegna a trattarli secondo quanto previsto dal citato Regolamento.

Art. 20 Principio del DNSH

L'Appaltatore assume gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "*non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali*" c.d. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di cui alla/e check-list allegata/e al presente Contratto e redatta dall'appaltatore. Il RUP verificherà nel corso dell'esecuzione del contratto il rispetto degli obblighi attestati nella/e predetta/e check-list.

Art. 21 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, approvato con Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36.

Art. 22 Elezione del domicilio

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Appaltatore elegge domicilio presso .....

Ogni variazione deve essere preventivamente comunicata alla Stazione appaltante.

Art. 23 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Per l'Appaltatore | Il Presidente della Fondazione ITS Academy

per le Nuove Tecnologie della Vita e RUP
Giorgio Maracchioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (e smi)

---

3. L'importo massimo del servizio oggetto di affido diretto, ed oggetto di eventuale ribasso da parte degli offerenti, viene quantificato in € 132.112,55, già comprensivo di € 3.152,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa. L'importo massimo posto a base dell'affidamento è stato determinato tenendo conto di indagine di mercato e del capitolato tecnico allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Il prezzo offerto si deve intendere comprensivo, oltre agli utili dell'impresa ed i relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, le spese generali e quant'altro occorrente per l'esecuzione della prestazione, nei modi stabiliti e a regola d'arte nel pieno rispetto di tutte le norme e leggi vigenti.
5. In considerazione di quanto disposto all'articolo 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera nel caso di servizi di natura intellettuale e di fornitura senza posa in opera.
6. Il servizio, complessivamente inteso, verrà remunerato a corpo.
7. L'Operatore Economico dovrà impegnarsi ad assumere gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali "Do No Significant Harm" (di seguito, anche «DNSH»), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché alle apposite disposizioni previste dalla legge di gara ivi incluso l'impegno a consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.
8. A tal fine, l'Operatore Economico è tenuto, in ogni caso, a presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**modulo: 05_DICHIARAZIONE RISPETTO PRINCIPI DNSH.pdf**), circa il rispetto del principio DNSH di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

9. L'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere anche all'organizzazione, supervisione, assistenza e quanto altro necessario per eseguire la prestazione a perfetta regola d'arte.
10. Tutte le modifiche e varianti al contratto devono essere autorizzate dal responsabile unico del progetto e preventivamente approvate dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 120 del D. Lgs. n. 36/2023.
11. La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'affidamento, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 2

Modalità di esecuzione dell'affidamento

1. L'Affidatario si impegna espressamente a:
   a) osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dalla Stazione appaltante, nell'adempimento delle proprie prestazioni;
   b) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa interferire sull'esecuzione delle attività di cui al presente affidamento;
   c) adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire la riservatezza dei dipendenti della Stazione appaltante;
   d) rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nei documenti che regolano il presente affidamento e nei rispettivi allegati;
   e) L'Affidatario dovrà eseguire l'Appalto con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni della documentazione del presente affidamento.

Art. 3

Responsabilità dell'Affidatario

1. L'Affidatario dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al codice civile e alle leggi applicabili.
2. La Stazione appaltante e l'affidatario si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente e tempestivamente ogni evento che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni contrattuali.
3. L'Affidatario assume la responsabilità per danni diretti e/o indiretti, patrimoniali e non, subiti dalla Stazione appaltante e/o altri soggetti terzi pubblici o privati che trovino causa o occasione nelle prestazioni contrattuali, e/o nella mancata o ritardata esecuzione a regola d'arte delle stesse.

4. Sono a carico dell'Affidatario tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti volti a evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione della prestazione.
5. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Affidatario indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
6. L'Affidatario assume la responsabilità civile e amministrativa della gestione della prestazione, e dovrà tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità verso i terzi in genere, gli utenti e le Pubbliche Amministrazioni, che siano conseguenti a ritardi, manchevolezze, trascuratezze dell'Affidatario medesimo, o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione degli obblighi assunti e in genere in ogni adempimento previsto dal presente documento e nel contratto.

Art. 4

Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità delle prestazioni

1. Il Responsabile Unico del Progetto potrà effettuare verifiche e controlli circa l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali.

Art. 5

Fonti di finanziamento

1. L'importo previsto per l'affidamento della prestazione in oggetto è a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, come da Contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 agosto 2023, registro ufficiale U.0105374 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Soggetto attuatore FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA DI ROMA, Sede legale: Via Einaudi, snc. 00071 - Pomezia (RM), C.F. 97639290580 - Iscrizione presso la Prefettura di Roma URPG n. 757 2.010, Avviso / Decreto: Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy; Codice avviso/ decreto: M4C1I1.5-2023-1002 ITS Academ; Codice CUP: E84D23002310006; Codice progetto: M4C1I1.5-2023-1002-P-27055; Codice meccanografico beneficiario: LA00000004.

Art.6

Durata del Contratto

1. Le prestazioni oggetto del presente affidamento dovranno essere rese dalla data di sottoscrizione del contratto fino alla fase conclusiva dei lavori con la verifica di conformità e comunque entro 35 giorni dall'inizio lavori.
2. La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di rispettare target e milestone del PNRR.
3. Il servizio dovrà essere effettuato nel rispetto del cronoprogramma, delle milestone e dei target del PNRR, pena l'applicazione delle penali. Resta in ogni caso inteso che eventuali ritardi nella prestazione del Servizio che possano determinare il mancato conseguimento del target finale e, quindi, il mancato rimborso a valere sul PNRR, costituiscono inadempimento contrattuale e non potranno in alcun modo essere addebitati alla Stazione Appaltante.

Art. 7

Requisiti generali

1. Gli operatori economici ammessi a partecipare alla procedura devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo, ove applicabili;
2. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (a seguire anche «BDNCP») e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (a seguire anche «FVOE»).
3. In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE, qualora la documentazione relativa alla comprova dei requisiti di carattere generale non sia disponibile nel FVOE, la Stazione Appaltante, ai sensi l'art. 9, comma 2, della Delibera ANAC n. 464/2022, potrà acquisire la documentazione necessaria secondo le modalità di cui all'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.
4. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al FVOE.
5. L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. L'operatore, inoltre, provvede da subito ad autorizzare la Fondazione ad accedere al FVOE.
6. Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

7. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
8. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.
9. L'Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
10. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione della candidatura, l'Operatore Economico indica nel DGUE (o nella dichiarazione sostituita ex art. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023), la causa ostativa e, alternativamente:
    a) descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
    b) motiva l'impossibilità di adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

    L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.
11. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.
12. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.
13. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
14. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.
15. .Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

16. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/ esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.
17. È escluso l'Operatore Economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001. Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.
18. È comunque escluso l'Operatore Economico che sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 8

Pari opportunità di genere e generazionali

1. Costituisce causa di esclusione degli Operatori Economici dalla Procedura il mancato assolvimento, al momento della presentazione della offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
2. Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 77/2021, sono esclusi dalla procedura di gara gli Operatori Economici che occupano oltre 50 (cinquanta) dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione della offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione del rapporto sulla situazione del personale e delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione dalla gara.
3. Sono esclusi dalla procedura di gara gli Operatori Economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta), che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione della offerta hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021.

4. Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2021, gli Operatori Economici che occupano un numero pari o superiore a 15 (quindici) dipendenti e non superiore a 50 (cinquanta), non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del Contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'Operatore Economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. A differenza degli effetti derivanti dalle omissioni previste dal comma 2, dell'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 77/2021, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, costituendo obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del Contratto, non conduce all'esclusione dalla gara ma all'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6 del D.L. n. 77/2021, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del Contratto o alle prestazioni del Contratto.
5. Gli Operatori Economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del Contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.
6. Con riferimento all'obbligo di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021, in caso di aggiudicazione del Contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del Contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il Concorrente, a pena di esclusione, si impegna a riservare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni) e una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile.
7. In caso di concorrenti che si presentino in forma plurisoggettiva, la documentazione di cui all'art. 47, comma 2 o 3 o 3bis deve essere prodotta da ciascuno degli Operatori Economici tenuti agli

adempimenti di cui al comma 2 o 3 o 3bis dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021; nel caso di consorzi la documentazione di cui sopra deve essere prodotta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Art. 9

Requisiti speciali

1. l'Operatore Economico, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti previsti nel presente articolo.

2. La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, pubblicata in G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, attraverso l'utilizzo della BDNCP e, nello specifico, mediante il FVOE.

3. In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE, qualora la documentazione relativa alla comprova dei requisiti di carattere speciale non sia disponibile nel FVOE, l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della Delibera ANAC n. 464/2022, inserirà nel FVOE medesimo la documentazione necessaria.

4. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al FVOE.

5. L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

L'operatore Economico, comunque, deve provvedere da subito ad autorizzare l'accesso al FVOE alla stazione appaltante.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve essere in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 10

Termini e modalità di redazione delle offerte

1. L'offerta economica, sarà vincolante per l'Operatore Economico per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione della medesima. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'Operatore il differimento del termine.
2. L'Operatore Economico invitato dovrà presentare la propria offerta economica indicante il ribasso rispetto all'importo massimo indicato nel presente atto, nel corso della procedura telematica, entro la data e l'ora indicata sul sistema, mediante il portale di Digital PA, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la sua irregolarità.
3. L'Operatore Economico dovrà inviare tramite il sistema i seguenti documenti firmati digitalmente:

(i) Documenti di carattere amministrativo:

a) il documento di gara unico europeo (DGUE), contenente le dichiarazioni di cui agli artt. da 94 a 98, di cui agli artt. 100, 103 e 162 del d.lgs. n. 36/2023, redatto secondo le indicazioni della Nota prot. n. 6216 del 30 giugno 2023, adottata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Comunicato riguardante l'aggiornamento della «Tassonomia di riferimento dei criteri», che correda le «Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT"», del 31 luglio 2021, adottato da AGID con Determina n. 164 dell'11 luglio 2023, ovvero comunque dichiarazione ex art. agli artt. da 94 a 98, di cui agli artt. 100, 103 e 162 del d.lgs. n. 36/2023;

b) una dichiarazione sostitutiva del Concorrente, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale l'Operatore Economico fornisce le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante, secondo quanto previsto nello schema di dichiarazione sostitutiva del Concorrente (**modello: 06_DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONCORRENTE.pdf**);

c) ove applicabile, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 47, comma 2, D.L. n. 77/2021 (**modello: 03_AUTODICHIARAZIONE EX ART. 47.pdf**);

d) la dichiarazione sostitutiva del Concorrente per l'individuazione del titolare effettivo, sottoscritta digitalmente, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**modello: 07_DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO PERSONA GIURIDICA.pdf e 08_DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO SCIETA' DI CAPITALI.pdf**);

e) la dichiarazione sostitutiva del Concorrente relativa all'assenza di conflitti di interessi in capo all'Operatore Economico e al titolare effettivo, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (**modello: 02_DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI_FIT.pdf**);

f) modulo tracciabilità flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 (**modello: 01_DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO.pdf e 09_MODULO TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.pdf**);

g) check list «Check list DNSH – Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH» firmata digitalmente (**modello: 05bis_All 2_Checklist DNSH ambientale.pdf**).

h) la sottoscrizione del patto di integrità (**modello: 10_PATTO DI INTEGRITA'.pdf**);

i) la dichiarazione sostitutiva del resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della stazione appaltante negli ultimi tre anni di servizio (c.d. clausola

"anti pantouflage"- D. Lgs. 165/2001 art. 53 c. 16 ter) (**modello: 04_DICHIARAZIONE PANTOUFLAGE.pdf**).

(ii) offerta economica compilata con il modello predisposto dalla Stazione appaltante (**modello: 12_offerta economica**).

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

4. Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere prodotti in lingua italiana.
5. Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti con firma digitale.
6. Per le modalità di inserimento dei suddetti documenti sul portale del Sistema Digitale PA si rinvia ai relativi Manuali d'uso.

Art. 11

Modalità di valutazione delle offerte

1. All'esito della procedura, la Stazione Appaltante stipulerà il Contratto con l'Operatore Economico che: i) riterrà dotato della più adeguata e comprovata capacità economico finanziaria e tecnico professionale idonee per realizzare le opere oggetto di appalto; ii) eseguirà i lavori con il minor tempo possibile rispetto a quello massimo indicato al precedente l'art. 6; iii) offrirà il maggiore ribasso nella propria offerta economica rispetto all'importo massimo indicato per le prestazione oggetto di appalto; iii) avrà cura di indicare anche i materiali che intende utilizzare per la migliore realizzazione delle opere oggetto di appalto, eventualmente mediante produzione di relative schede tecniche.
2. Si evidenzia che la presente Procedura non si configura quale procedura di gara e che, pertanto, non si rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 12

Svolgimento della Procedura

1. Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante, nella persona del Responsabile Unico del Progetto, redigerà processo verbale e nel quale verrà data evidenza della procedura seguita per la scelta dell'operatore economico cui si riterrà di affidare l'appalto, coadiuvato dai propri collaboratori, i cui incarichi saranno precisati nel verbale medesimo.
2. Successivamente, la Stazione appaltante procederà per il tramite della piattaforma DigitalPA all'esame delle offerte economiche regolarmente inviate, contenenti gli atti e i documenti a corredo, ed alla relativa valutazione a sistema, nel rispetto delle previsioni del Codice e delle esigenze della Stazione Appaltante.

3. salvo ed impregiudicato il buon esito della verificazione, nei modi e termini di legge, degli atti e documenti di cui al presente punto, la Stazione Appaltate procederà alla fase di aggiudicazione con riserva

Art. 13

Aggiudicazione e stipulazione del Contratto

1. All'esito dello svolgimento dell'attività di verifica e controllo delle offerte e degli atti e documenti a loro corredo la Stazione Appaltante, all'interno della Piattaforma DigitalPA, e del relativo tuo esito, la Stazione Appaltante provvederà:
   - ad affidare con riserva all'operatore economico ritenuto più idoneo, l'appalto oggetto di decisione a contrarre;
   - ad avviare contestualmente la procedura di accesso al FVOE, del predetto operatore economico a cui si intende affidare l'appalto, il quale dovrà quindi autorizzare, nel minor tempo possibile, la stazione appaltante ad effettuare tale accesso;
2. In caso di esito posto dei controlli per mezzo del FVOE la Stazione Appaltante procederà, con determina, ad affidare all'Operatore Economico l'appalto, ed a sottoscrizione con affidatario il Contratto secondo lo schema di cui sopra;
3. In caso di esito negativo dei controlli sui requisiti di partecipazione, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di avvalersi eventualmente del soccorso istruttorio, la stessa procederà:
   (i) a dichiarare decaduto dall'affidamento l'Operatore Economico;
   (ii) a risolvere eventualmente il Contratto medio tempore stipulato.
4. Nell'ipotesi di cui al precedente punto 3, la Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, ad altro Operatore partecipante ritenuto idoneo sempre secondo le modalità di cui al precedere art. 11.
5. L'operatore affidatario dovrà comunque presentare alla stazione appaltante apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023 entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione anche con riserva dell'appalto, salvo diverso accordo tra le parti.
6. La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di autorizzare l'esecuzione del Contratto anche in via di urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e successive modificazioni e integrazioni, nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale.

Art. 14

Penali

Come indicate nello schema di contratto

Art. 15

Divieto di cessione del Contratto e subappalto

Come indicate nello schema di contratto

Art. 16

Corrispettivo e modalità di pagamento

Come indicate nello schema di contratto

Art. 17

Come indicate nello schema di contratto

Art. 18

Risoluzione del Contratto

Come indicate nello schema di contratto

Art. 20

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Come indicate nello schema di contratto

Art. 21

Lavoro e sicurezza

Come indicate nello schema di contratto

Art. 22

Pagamento del contributo a favore ANAC

1. L'Operatore Economico non è tenuto al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022.

Art. 23

Foro competente

Come indicate nello schema di contratto

Art. 24

Trattamento dei dati personali e riservatezza delle informazioni

1. Titolare del trattamento dei dati personali è FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA DI ROMA, con Sede legale in Pomezia (RM), Via Einaudi, snc. 00071 - Pomezia (RM), C.F. 97639290580 - Iscrizione presso la Prefettura di Roma URPG n. 757 2.010 Sito internet: https://www.fondazioneits-ntv.it ha nominato il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) il Dr. Roberto Moro, raggiungibile all'indirizzo della sua sede.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, sussistendone i presupposti, l'Affidatario è designato con apposita nomina, quale «Responsabile del trattamento» ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (di seguito, anche «GDPR») sulla protezione delle persone

fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, per tutta la durata del Contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire la Servizio oggetto del presente Contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate.

3. L'affidatario e la Stazione Appaltante, sottoscrivendo il Contratto, dichiarano di essersi reciprocamente informati, ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679, obbligandosi reciprocamente all'osservanza e alla corretta attuazione della normativa applicabile – sia europea che nazionale – in materia di protezione dei dati personali, di cui al GDPR e al d.lgs. n. 196/2003, come riformato dal d.lgs. n. 101/2018 e, da ultimo, dal D.L. n. 139/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205/2021, (di seguito, anche «Codice della Privacy»), nonché dei provvedimenti emanati dalle competenti Autorità italiane ed europee.

ALLEGATI:

- 1 - capitolato tecnico computo metrico;
- 2 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679

Il Presidente della Fondazione ITS Academy
per le Nuove Tecnologie della Vita e RUP
Giorgio Maracchioni

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE CIANCIOLO
CN = GIUSEPPE CIANCIOLO
C = IT

Studio di Ingegneria
Ing. GIUSEPPE CIANCIOLO
Via Laguccio, 37 - 03011 Alatri (FR)
Mob. +39 3336636951 e-mail: gcianciolo1@gmail.com

COMMITTENTE

Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie della Vita
Sede Legale: Via Einaudi, Snc – 00071 – Pomezia (RM)
Sede dell'Intervento: Via di Val Cannuta, 200 – 00166 - Roma

PROGETTO

Life Sciences Laboratory del Campus Pharma Academy
Codice interno procedura di affido: SR-PRG-CSP
Codice CUP E84D23002310006
CIG: B121B49A2B
Codice progetto M4C1I1.5-2023-1002-P-27055

TITOLO

OPERE CIVILI GENERALI E SPECIALISTICHE
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
OPERE CIVILI GENERALI

ELABORATO

0424-01-CIV12_01

Data: 17/04/2024 – Rev.01

RIEPILOGO

REV.01 DEL 17/04/2024

TABELLA RIASSUNTIVA

OPERE CIVILI GENERALI E SPECIALISTICHE
NUOVO CAMPUS PHARMA ACADEMY

	Descrizione		Euro
01	TOTALE OPERE CIVILI GENERALI	DI CUI EURO 3.152,96 PER ONERI DI SICURREZZA NON SOGGETI A RIBASSO	€ 132.112,55
		TOTALE	€ 132.112,55

Nr. Ord	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI: Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
1	A09.04.001.a	Struttura metallica per pareti divisorie, contropareti e tamponature a secco, fornita e posta in opera, di spessore variabile di cm. 5/7,5/10/15 (oltre lo spessore delle lastre) costituita da profilati metallici a C zincati dello spessore di 0,6 o 0,8 mm posti in verticale con un interasse variabile di cm 30/40/60 in funzione dell'altezza della parete e delle caratteristiche di resistenza richieste e posti in orizzontale a pavimento e soffitto ancorati con fissaggi meccanici, completi dell' applicazione su tutto il perimetro di nastri adesivi di idoneo materiale atto ad eliminare eventuali ponti acustici. È compreso il taglio e lo sfrido, il materiale di fissaggio, il trasporto in cantiere, lo smistamento al piano, l'onere per la sagomatura delle aperture, la fornitura e posa in opera di moraletti in legno posti sui lati dell'apertura per garantire il fissaggio dei serramenti. mm 50x50x50 spessore 0,6 mm interasse 60 cm							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano terzo (spessore 10 cm)		73,50		2,950	216,83		
		Piano terzo (spessore 15 cm)		3,50		2,950	10,33		
		SOMMANO m2					227,15	43,10	9790,17
2	A09.04.004.e	Fornitura e posa in opera di lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore variabile, per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti all' interno degli edifici. Sono compresi: il trasporto in cantiere; lo smistamento ai piani; il fissaggio all'orditura metallica mediante viti autoperforanti in acciaio; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); il trattamento dei giunti tra lastra e lastra, le stuccature a tre mani e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Lastra prefabbricata in gesso cartonato standard spessore 12,5 mm.							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano terzo (spessore 10 cm)	2,00	73,50		2,950	433,65		
		SOMMANO m2					433,65	15,76	6834,32
3	A09.04.004.o	Fornitura e posa in opera di lastra prefabbricata in gesso cartonato di spessore variabile, per la realizzazione di pareti, contropareti e controsoffitti all' interno degli edifici. Sono compresi: il trasporto in cantiere; lo smistamento ai piani; il fissaggio all'orditura metallica mediante viti autoperforanti in acciaio; i tagli a misura; il materiale necessario per gli ancoraggi; la rimozione con differenziazione dei materiali di sfrido, il carico e il trasporto a rifiuto (escluso il costo di discarica); il trattamento dei giunti tra lastra e lastra, le stuccature a tre mani e la preparazione per la tinteggiatura. E' esclusa la tinteggiatura delle pareti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita.Lastra prefabbricata in gesso cartonato e barriera al vapore in lamina di alluminio su un lato spessore 12,5 mm da eseguirsi in locali con presenza di umidità.							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano terzo (spessore 15 cm)	2,00	3,50		2,950	20,65		
		SOMMANO m2					20,65	21,97	453,68
4	A12.01.004.a.	Intonaco pronto premiscelato in leganti speciali, costituito da un primo strato di fondo e da uno strato di finitura, tirato in piano e fratazzato, applicato con le necessarie poste e guide, rifinito con uno strato di malta fine, lisciato con frattazzo metallico o alla pezza, eseguito su superfici piano o curve, verticali e quanto occorre per dare l'opera finita a regola d'arte. Esclusi i ponteggi con base di cemento							
		M I S U R A Z I O N I:							
		RISARCIMENTO PARETI e FASCIA DI DEMOLIZIONE TRAMEZZI	40,00				40,00		
		SOMMANO m²					40,00	19,02	760,80
5	A20.01.9.1.a.	Rasatura di vecchi intonaci civili, compresa la scartavetratura ed ogni mezzo d'opera, per dare le superfici perfettamente pronte alla pitturazione, esclusi i ponteggi esterni e la raschiatura: con stucco emulsionato							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano seminterrato (muratura esistente)		68,10		2,950	200,90		
		Piano terzo (muratura esistente)		150,40		2,950	443,68		
		SOMMANO m²					644,58	10,83	6980,75
6	A20.01.10.	Preparazione del fondo di superfici murarie interne nuove mediante applicazione di isolante acrilico ad alta penetrazione							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano seminterrato (muratura esistente)	200,90				200,90		

		Piano terzo (muratura esistente)	443,68				443,68		
		SOMMANO m²					644,58	3,16	2036,86
7	A20.01.13.a.1.	Tinteggiatura con pittura lavabile di resina sintetica emulsionabile (idropittura) in tinte non forti a tre mani a coprire, esclusi i ponteggi esterni, la preparazione delle superfici con rasatura stuccatura e imprimitura:con pitture viniliche.							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano seminterrato (muratura esistente)	200,90				200,90		
		Piano terzo (pareti in cartongesso)	454,30				454,30		
		Piano terzo (muratura esistente)	443,68				443,68		
		SOMMANO m²					1098,88	12,17	13373,31
8	A07.03.006.a	Massetto premiscelato pronto all'impiego per lavori di recupero, costituito da malta premiscelata per la realizzazione di sottofondi esterni ed interni ad asciugamento rapido e ritiro fortemente compensato, idonei alla posa di pavimentazioni in materiale ceramico, cotto e pietre naturali dopo 4 ore, di pavimenti vinilici, moquette, parquet dopo 48 ore, con resistenza caratteristica a compressione dopo 48 ore di 30 N/mm² ed una umidità residua non inferiore al 2,5% compresa la fornitura e posa in opera di nastro comprimibile di spessore pari a 4 - 8 mm da fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri in corrispondenza dell'altezza del massetto, la fornitura e posa in opera di boiacca di ancoraggio costituita da primer, acqua e cemento in dosi opportune, la stesura del materiale impastato che dovrà avere una consistenza "terra umida", la compattazione, la livellazione con staggia e la rifinitura con frattazzo a macchina a disco rotante del massetto e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: per uno spessore fino a 20 mm circa							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	81,60				81,60		
		SOMMANO m²					81,60	19,00	1550,40
9	A07.03.006.b	Massetto premiscelato pronto all'impiego per lavori di recupero, costituito da malta premiscelata per la realizzazione di sottofondi esterni ed interni ad asciugamento rapido e ritiro fortemente compensato, idonei alla posa di pavimentazioni in materiale ceramico, cotto e pietre naturali dopo 4 ore, di pavimenti vinilici, moquette, parquet dopo 48 ore, con resistenza caratteristica a compressione dopo 48 ore di 30 N/mm² ed una umidità residua non inferiore al 2,5% compresa la fornitura e posa in opera di nastro comprimibile di spessore pari a 4 - 8 mm da fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri in corrispondenza dell'altezza del massetto, la fornitura e posa in opera di boiacca di ancoraggio costituita da primer, acqua e cemento in dosi opportune, la stesura del materiale impastato che dovrà avere una consistenza "terra umida", la compattazione, la livellazione con staggia e la rifinitura con frattazzo a macchina a disco rotante del massetto e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte: maggiorazione per ogni 10 mm in più di spessore							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	3,00	81,60			244,80		
		Piano Terzo (spessore aggiuntivo per blocco bagni)	10,00	36,85			368,50		
		SOMMANO m²					613,30	41,32	25341,56
10	A14.01.018.b.01	Pavimento in piastrelle di grés fine porcellanato (prima scelta) poste in opera su letto di malta bastarda, previo spolvero di cemento tipo 32.5 con giunti connessi a cemento bianco o idoneo sigillante, compresi tagli, sfridi e pulitura finale: dimensioni 30 x 30 cm: tinta unita naturale							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo (pavimento bagni)	29,15				29,15		
		SOMMANO m²					29,15	41,32	1204,48
11	A14.02.001.a.02	Rivestimento di pareti interne con piastrelle di ceramica smaltata di prima scelta, poste in opera su intonaco rustico da pagarsi a parte, compresi l'allettamento con la stessa malta o con collante, la stuccatura dei giunti con cemento colorato o idoneo sigillante e la pulitura, esclusi i pezzi speciali: Monocottura in pasta bianca: a tinta unita 20x20 cm							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano terzo (rivestimento bagni)		10,40		2,100	21,84		
		SOMMANO m²					21,84	28,92	631,61
12	NP_CIV_001	Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa in lamiera di acciaio fissato alla parete con sigillante siliconico. Spessore 10 mm Altezza: 100 mm							
		M I S U R A Z I O N I:							

		Piano seminterrato		33,65			33,65		
		Piano terzo		223,15					
		SOMMANO m					33,65	15,00	504,75
13	A13.01.014.a	Controsoffitto realizzato con pannelli di fibre minerali componibili, decorati , spess. 15-17 mm, ignifighi di classe 1, appoggiati su struttura in acciaio zincato preverniciata composta da profili portanti e profili intermedi a T fissati alla struttura muraria sovrastante ad una distanza non maggiore di cm 60 tramite pendinatura regolabile: con struttura metallica a vista 60x60 cm							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano seminterrato	229,90				229,90		
		Piano terzo	573,66				573,66		
		SOMMANO m2					803,56	31,64	25424,64
14	A13.01.025.c	Controsoffitto realizzato con pannelli grigliati in alluminio preverniciati preassemblati montati ad incastro del tipo a maglia quadrata, a lamelle differenziate o cellulare con elementi grecati, in qualsiasi colore anche metallizzato, ancorati alla struttura soprastante mediante pendinatura rigida ad una distanza non maggiore di 60 cm, compresa la stessa struttura metallica, i profili perimetrali, le opere provvisionali, i ponteggi e quanto altro occorre per dare l'opera finita: delle dimensioni 10 x 10 cm							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano terzo	33,00				33,00		
		SOMMANO m2					33,00	88,22	2911,26
15	E02.02.20.a.	Vaso igienico all'inglese (tipo a cacciata) in porcellana vetrificata bianca di prima scelta, in opera, allettato con cemento e fissato con viti e borchie cromate su appositi tasselli in legno, comprese le guarnizioni, l'anello di gomma, i collarini metallici per il raccordo all'esalatore ed al tubo dell'acqua di lavaggio, le opere murarie o quanto altro occorra perché sia funzionante: delle dimensioni di 360x550x380 mm circa							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	7,00				7,00		
		SOMMANO cadauno					7,00	136,97	958,79
16	E02.02.23	Cassetta a zaino in porcellana vetrificata bianca delle dimensioni di 500x230x370 mm circa, completa di batteria interna per scarico composta di pilettone, di leva di manovra con contrappeso, di rubinetto a galleggiante, di raccordo per attacco al vaso con guarnizione di gomma, di tubo di scarico ad "L", in ottone cromato, comprese le opere murarie ed ogni altro onere e magistero							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	7,00				7,00		
		SOMMANO cadauno					7,00	265,88	1861,16
17	E02.02.31	Lavabo con colonna in porcellana vetrificata bianca di prima scelta delle dimensioni di circa 560x680 mm, completo di piletta in ottone cromato da 1" e di scarico automatico a pistone, sifone a bottiglia da 1", tubo e rosone a muro e gruppo miscelatore con rubinetti di manovra da 1/2" e bocca di erogazione al centro, il tutto in ottone cromato del tipo pesante, compreso le mensole di sostegno, opere murarie ed ogni altro onere e magistero							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	7,00				7,00		
		SOMMANO cadauno					7,00	435,06	3045,42
18	E02.02.38,b.	Riscaldatore elettrico delle migliori marche in commercio ad accumulazione con bollitore in acciaio zincato a fuoco da 20/10, isolante in sughero espanso, camicia esterna in alluminio smaltata, completo di valvola di sicurezza, termostato bimetallico graduabile, valvola di ritegno, termometro, zanche in ferro ed attacchi alla rete idrica ed a quella elettrica in opera compreso ogni onere e magistero:da 80 litri							
		M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	2,00				2,00		
		SOMMANO cadauno					2,00	225,59	451,18

19	E02.02.1.a.	Allaccio per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno dei bagni, wc, docce e cucine ecc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni della circolare n.102 del 12 febbraio 1978 del Ministero della sanità) per distribuzione di acqua fredda e calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma della legge n. 10/91, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco, mentre sono escluse la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative ubinetterie: lavabo							
		M I S U R A Z I O N I: Piano Terzo	7,00				7,00		
		SOMMANO cadauno					7,00	217,53	1522,71
20	E02.02.1.m.	Allaccio per apparecchio igienico-sanitario, fornito e posto in opera all'interno dei bagni, wc, docce e cucine ecc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale, comprendente: le valvole suddette, le tubazioni in acciaio zincato FM oppure in polipropilene (rispondente alle prescrizioni della circolare n.102 del 12 febbraio 1978 del Ministero della sanità) per distribuzione di acqua fredda e calda, il rivestimento delle tubazioni acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma della legge n. 10/91, le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densità fino alla colonna principale di scarico. Sono comprese le opere murarie per l'apertura, chiusura delle tracce e ripristino dell'intonaco, mentre sono escluse la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con relative ubinetterie: vaso a cacciata							
		M I S U R A Z I O N I: Piano Terzo	7,00				7,00		
		SOMMANO cadauno					7,00	99,10	693,70
21	NP_CIV_002	Porte interne con telaio in alluminio anodizzato colore naturale per tav. fino a 0,11 m, struttura in tamburato rivestito in laminato melamminico, due cerniere in alluminio, serratura con chiave normale, maniglia in ottone o in alluminio anodizzato, battente formato da profilati estrusi in alluminio anodizzato colore naturale spessore complessivo 40/45 mm, con fermavetro in alluminio: un'anta luce 0,70x2,10 m M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	6,00				6,00		
		SOMMANO cadauno					6,00	800,00	4800,00
22	NP_CIV_003	Porte interne con telaio in alluminio anodizzato colore naturale per tav. fino a 0,11 m, struttura in tamburato rivestito in laminato melamminico, due cerniere in alluminio, serratura con chiave normale, maniglia in ottone o in alluminio anodizzato, battente formato da profilati estrusi in alluminio anodizzato colore naturale spessore complessivo 40/45 mm, con fermavetro in alluminio: un'anta luce 0,80x2,10 m M I S U R A Z I O N I:							
		Piano Terzo	4,00				4,00		
		SOMMANO cadauno					4,00	850,00	3400,00
23	NP_CIV_004	Porte interne con telaio in alluminio anodizzato colore naturale per tav. fino a 0,11 m, struttura in tamburato rivestito in laminato melamminico, due cerniere in alluminio, serratura con chiave normale, maniglia in ottone o in alluminio anodizzato, battente formato da profilati estrusi in alluminio anodizzato colore naturale spessore complessivo 40/45 mm, con fermavetro in alluminio: un'anta luce 0,90x2,10 m con maniglione antipanico tipo PUSH BAR.							
		M I S U R A Z I O N I: Piano Terzo (wc H)	1,00				1,00		
		SOMMANO cadauno					1,00	1100,00	1100,00

24	E04.01.1.a.1.	Porta tagliafuoco REI 60, con le caratteristiche dettate dalla norma UNI CNVVF CCI 9723 «Resistenza al fuoco di parte ed altri elementi di chiusura - Prove e criteri di classificazione», con o senza battuta inferiore, costituita da: Anta in lamiera d'acciaio spess. 9/10 mm tamburata, con rinforzo interno elettrosaldato, riempimento con pacco coibente costituito da pannello di lana minerale trattato con solfato di calcio ad uso specifico antincendio, spessore circa 46 mm e densità 150 kg/m³, isolamento nella zona della serratura con elementi in silicati ad alta densità; - Telaio in robusto profilato di lamiera d'acciaio spess. 25/10 mm, realizzato con sagome ove accogliere in sedi separate guarnizione in materiale termoespansivo per tenuta a fumi caldi e fiamme e guarnizione in gomma siliconica per tenuta a fumi freddi (quest'ultima fornita a richiesta); - 2 cerniere di grandi dimensioni su ogni anta di cui una completa di molla registrabile per regolazione autochiusura; - Serratura di tipo specifico antincendio completa di cilindro tipo Patent e numero 2 chiavi; - Maniglia tubolare ad U, con anima in acciaio e rivestimento in materiale isolante, completa di placche di rivestimento; - Per porta a due battenti guarnizione termoespansiva su battuta verticale e catenaccioli incassati (per porta senza maniglioni antipanico) su anta semifissa; - Finitura con mano di fondo a polveri polimerizzate a forno colore RAL 1019. Per porte di larghezza superiore a 1500 mm i telai sono verniciati con primer bicomponente RAL 6013. Compresa posa in opera ed ogni magistero per dare l'opera finita a regola d'arte e comprese tutte le predisposizioni per accessori richiesti dalle normative vigenti ed a garanzia di un ottimale funzionamento ed integrità delle caratteristiche antincendio della porta stessa: Ad un battente di altezza nominale 2150 mm: dimensione nominale (foro muro) larghezza fino a 900mm Apertura dx o sx come da ABACO DELLE PORTE. Dim:800x2100 mm M I S U R A Z I O N I: Piano terzo	2,00				2,00		
		SOMMANO cadauno					2,00	645,00	1290,00
25	E04.01.1.b.2.	Porta tagliafuoco REI 60, con le caratteristiche dettate dalla norma UNI CNVVF CCI 9723 «Resistenza al fuoco di parte ed altri elementi di chiusura - Prove e criteri di classificazione», con o senza battuta inferiore, costituita da: Anta in lamiera d'acciaio spess. 9/10 mm tamburata, con rinforzo interno elettrosaldato, riempimento con pacco coibente costituito da pannello di lana minerale trattato con solfato di calcio ad uso specifico antincendio, spessore circa 46 mm e densità 150 kg/m³, isolamento nella zona della serratura con elementi in silicati ad alta densità; - Telaio in robusto profilato di lamiera d'acciaio spess. 25/10 mm, realizzato con sagome ove accogliere in sedi separate guarnizione in materiale termoespansivo per tenuta a fumi caldi e fiamme e guarnizione in gomma siliconica per tenuta a fumi freddi (quest'ultima fornita a richiesta); - 2 cerniere di grandi dimensioni su ogni anta di cui una completa di molla registrabile per regolazione autochiusura; - Serratura di tipo specifico antincendio completa di cilindro tipo Patent e numero 2 chiavi; - Maniglia tubolare ad U, con anima in acciaio e rivestimento in materiale isolante, completa di placche di rivestimento; - Per porta a due battenti guarnizione termoespansiva su battuta verticale e catenaccioli incassati (per porta senza maniglioni antipanico) su anta semifissa; - Finitura con mano di fondo a polveri polimerizzate a forno colore RAL 1019. Per porte di larghezza superiore a 1500 mm i telai sono verniciati con primer bicomponente RAL 6013. Compresa posa in opera ed ogni magistero per dare l'opera finita a regola d'arte e comprese tutte le predisposizioni per accessori richiesti dalle normative vigenti ed a garanzia di un ottimale funzionamento ed integrità delle caratteristiche antincendio della porta stessa: Ad un battente di altezza nominale 2150 mm: dimensione nominale (foro muro) larghezza tra 1300 e 1600 mm. Apertura dx o sx come da ABACO DELLE PORTE. Dim:700+700x2100 mm M I S U R A Z I O N I: Piano terzo	3,00				3,00		
		SOMMANO cadauno					3,00	1575,00	4725,00

26	E04.01.5.a.	Maniglione antipanico costituito da scatole di comando con rivestimento di copertura in alluminio e barra orizzontale in acciaio cromato, serratura specifica incassata senza aste in vista: modello a scrocco centrale con maniglia tubolare in anima di acciaio e rivestita in isolante completa di placche e cilindro tipo Yale per apertura esterna.							
		M I S U R A Z I O N I: Piano Seminterrato	2,00				2,00		
		SOMMANO cadauno					2,00	241,50	483,00
27	E04.01.5.b.	Maniglione antipanico costituito da scatole di comando con rivestimento di copertura in alluminio e barra orizzontale in acciaio cromato, serratura specifica incassata senza aste in vista: modello adatto unicamente per ante secondarie di porte a due battenti, con asta verticale integrata nel battente, senza funzionamento dall'esterno							
		M I S U R A Z I O N I: Piano Seminterrato Piano Terzo	2,00 2,00				2,00 2,00		
		SOMMANO cadauno					2,00	241,50	483,00
28	NP_CIV_005	Fornitura e posa in opera di rampa per disabili prefabbricate, costituita da struttura portante in profilati a freddo di acciaio zincato, pendenza non è superiore all'8% (10% nel caso di ristrutturazione), larghezza 1,50 m, parapetto è alto almeno 1 metro con tavola fermapiede alta almeno 15 cm, pavimentazione con lamiere antiscivolo che impediscono lo sdrucciolamento delle ruote. Compreso ogni onere ed accessorio per dare l'opera perfettamente funzionante ed a regola d'arte.							
		M I S U R A Z I O N I: Piano Terzo	1,00				1,00		
		SOMMANO cadauno					1,00	9500,00	9500,00
		TOTALE euro							**€ 132.112,55**
		TOTALE OPERE CIVILI GENERALI							

Allegato 2

INFORMATIVA FORNITORI

La presente informativa è resa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679 (GDPR).

1) Titolare del trattamento e Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (RPD).

Titolare del trattamento è FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA DI ROMA, con Sede legale in Pomezia (RM), Via Einaudi, snc. 00071 - Pomezia (RM), C.F. 97639290580 - Iscrizione presso la Prefettura di Roma URPG n. 757 2.010 Sito internet: https://www.fondazioneits-ntv.it/ ha nominato il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) il Dr. Roberto Moro raggiungibile all'indirizzo della sua sede.

2) Finalità del trattamento e basi giuridiche.

1. Costituiscono oggetto di trattamento i dati personali necessari a svolgere la procedura anche informatica di presentazione delle offerte e, successivamente, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto stipulato tra ITS e il fornitore.

Sono trattati anche i pertinenti dati di contatto e-mail e telefonici delle persone che agiscono per conto del fornitore, che quest'ultimo garantisce di avere acquisito in modo lecito e che sono esatti ed aggiornati.

2. I dati del fornitore sono trattati per finalità implicate dall'attuazione di obblighi di legge di natura amministrativa, contabile e fiscale.

3. I dati sono – altresì – trattati per finalità di trasparenza e anticorruzione.

4. Infine, i dati sono trattati anche per finalità di tutelare le ragioni ed interessi di ITS.

Le basi giuridiche dei trattamenti di cui sopra sono pertanto costituite dall'adempimento di compiti di interesse pubblico, dalla necessità di adempiere le obbligazioni oggetto del contratto e dall'adempimento di obblighi di legge del titolare (nn. 1, 2 e 3). Oltre che per il suo legittimo interesse di disporre di prove per difendere i propri diritti ed interessi (n. 4).

3) Destinatari dei dati e loro comunicazione. Trasferimento dei dati a un paese extraeuropeo.

I dati personali del fornitore e delle persone che agiscono per suo conto potranno essere comunicati a soggetti terzi, nell'ambito delle finalità indicate sopra e/o che il titolare ha nominato responsabili o sub-responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, come il fornitore della piattaforma utilizzata per lo svolgimento della procedura telematica di aggiudicazione e stipula del contratto.

La comunicazione dei dati di cui sopra è necessaria per la corretta e completa esecuzione del contratto del fornitore con il titolare e, più in generale, per eseguire tutti gli adempimenti che gli

sono richiesti dalla legge (segnatamente, di natura amministrativa, contabile, fiscale e di trasparenza).

I dati non sono trasferiti in paese extraeuropeo, nel caso in cui ciò avvenisse, poiché ad esempio i server del fornitore fossero allocati in un paese fuori dall'Unione Europea, ITS adotterà garanzie adeguate al trasferimento.

I dati possono essere diffusi nella sezione del sito internet del titolare.

4) Utilizzazione e tempi di conservazione dei dati.

I dati trattati per finalità di dare esecuzione al contratto col fornitore saranno cancellati non appena non saranno più necessari per la sua attuazione.

I dati saranno conservati per finalità amministrativo-contabili e per ragioni fiscali per il termine di 10 anni previsti dalla legge. Per finalità di prova, verranno conservati per il termine di prescrizione di 10 anni, previsto per far valere eventuale responsabilità contrattuale.

5) Diritti d'accesso.

Gli articoli da 15 a 22, GDPR conferiscono alle persone fisiche interessate l'esercizio di specifici diritti.

L'art. 15 gli riconosce il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenerne copia. Il diritto di ottenere copia dei dati non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Con la domanda d'accesso, gli interessati hanno diritto di ottenere dal titolare la conferma o meno se sia in corso un trattamento sui propri dati personali e di conoscere le finalità e le categorie di dati trattate, i soggetti terzi cui i dati sono comunicati e se i dati sono trasferiti in un paese extracomunitario con garanzie adeguate. Gli interessati hanno, altresì, diritto di conoscere il tempo di conservazione dei propri dati personali.

Rispetto ai propri dati personali, gli interessati hanno il diritto di chiedere la rettifica dei dati inesatti e la integrazione di quelli incompleti, la cancellazione (diritto all'oblio) alle condizioni indicate dall'art. 17,

GDPR, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati.

I diritti potranno essere esercitati mediante e-mail all'indirizzo del DPO del titolare, oppure mediante posta ordinaria all'indirizzo della propria sede legale.

Il titolare potrebbe avere bisogno di identificare l'interessato mediante richiesta di fornire copia del proprio documento d'identità.

Una risposta verrà fornita senza ritardo e comunque entro un mese dalla richiesta.

6) Reclamo ad un'autorità di controllo.

Il fornitore e le persone che agiscono per suo conto, dei quali il titolare tratta i dati, che ritengano che il trattamento dei propri dati personali violi le disposizioni del regolamento, hanno diritto di

proporre reclamo alla autorità di controllo dello Stato in cui risiedono o lavorano o nel quale si è verificata la violazione, ai sensi dell'art. 77, GDPR.
Se i soggetti di cui sopra risiedono o lavorano o la violazione è verificata nel territorio dello stato italiano, il reclamo va proposto alla Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Roma.

Il Presidente della Fondazione ITS Academy
per le Nuove Tecnologie della Vita e RUP
Giorgio Maracchioni

Firmato digitalmente
da: MARACCHIONI GIORGIO
Data: 25/04/2024 00:46:04